

BOREA E I SUOI MONDI – Passato e presente del vento di Trieste

Da un'idea di Renata Knes.

A CURA DI RENATA KNES E GIORGIO COPPIN

Nelle sale della Centrale Idrodinamica, una rassegna di carte, strumenti e curiosità sul tema della bora, il vento attorno cui da sempre ruota la storia, la tradizione e la vita stessa della città della Barcolana.

Una mostra prodotta da MADEINART in collaborazione con l'Autorità Portuale di Trieste.

Non ci sono dubbi: per la città e la regione di Trieste si tratta del fenomeno meteorologico più importante, più caratteristico e più conosciuto. Ed è anche tra i più rilevanti di tutto il Mediterraneo, in grado perfino di condizionarne la circolazione delle acque.

Borea – cioè la bora, come la chiamiamo oggi - è in effetti il vento attorno cui da sempre ruota la storia, la tradizione e la vita stessa di Trieste e dei triestini.

Nella mostra “Borea e i suoi mondi”, allestita in queste sale, sono raccolti pezzi antichi, moderni e contemporanei sul tema del vento più conosciuto, più forte e più frequente di tutto il Mare Nostrum: si parte dai suoi aspetti più caratteristici, curiosi e folkloristici, ben rappresentati dalle cartoline ironiche, dalle fotografie sorprendenti, dagli strumenti di misura di ogni tipo e di ogni epoca, e poi via via si allarga il discorso fino a tornare indietro nel tempo e toccare la storia stessa della navigazione e della cartografia, entrambi mondi dove Borea e gli altri venti figli di Eolo sono sempre stati e sono tutt'ora indiscussi protagonisti. Come possono testimoniare ancor oggi le migliaia di partecipanti alla Barcolana, la regata velica più divertente e affollata del mondo, che si svolge proprio in contemporanea con la mostra e di cui la mostra diventa irrinunciabile corollario.

“Borea e i suoi mondi” fa parte di un progetto espositivo itinerante molto più grande e articolato, dove i protagonisti restano i venti e le rappresentazioni cartografiche ad essi correlate. Si tratta di un excursus sulla storia dell'uomo nel suo rapporto con il mare e la navigazione, composto da antiche mappe, da atlanti, da planisferi, da strumenti nautici, il cui comune denominatore - e insieme il titolo delle varie mostre - è la “Rosa dei venti”

Centrale Idrodinamica - Porto Vecchio

Da domenica 4 ottobre a domenica 18 ottobre 2015

Orari: da domenica 4 ottobre a giovedì 8 ottobre, 10-17

Venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre, 10-19

Collegamenti quotidiani con il Treno della Barcolana

Inaugurazione sabato 3 ottobre ore 17.30

